

ISTITUTO DI ISTRUZIONE

“ALCIDE DEGASPERI”

Borgo Valsugana (TN)

Codice Istituto: TNIS00200E

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
DEL 15 MAGGIO**

**Classe V Servizi Socio Sanitario
sezione A**

ESAME DI STATO – Anno Scolastico 2019/2020

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	p. 3
1.1 Presentazione Istituto	p. 3
1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo	p. 4
1.3 Quadro orario settimanale	p. 5
2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	p. 6
2.1 Composizione Consiglio di classe	p. 6
2.2 Continuità docenti	p. 6
2.3 Composizione e storia della classe	p. 7
3. INDICAZIONI SU INCLUSIONE	p. 8
3.1 BES	p. 8
4. INDICAZIONI SPECIFICHE SULL'ATTIVITA' DIDATTICA	p. 8
4.1 Alternanza scuola-lavoro: attività nel triennio	p. 8
4.2 Strumenti – Mezzi – Spazi – Ambienti di apprendimento - Tempi del percorso formativo	p. 8
4.3 Attività recupero e potenziamento	p. 8
4.4 Progetti didattici	p. 8
4.5 Educazione nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione": attività – percorsi – progetti	p. 9
5. INDICAZIONI SU DISCIPLINE	p. 10
5.1 Schede informative sulle singole discipline (competenze – contenuti - obiettivi raggiunti)	p. 10
6. INDICAZIONI SULLA VALUTAZIONE	p. 34
6.1 Criteri di valutazione	p. 34
6.2 Criteri attribuzione crediti scolastici	p. 34
6.4 Modalità e griglie di valutazione colloquio	p. 34
7. ALLEGATI	
Allegato 1 Elenco dei componenti del Consiglio di Classe	p. 36

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Presentazione Istituto

L'Istituto di Istruzione "A. Degasperi" è la scuola più grande della Bassa Valsugana e rappresenta un importante riferimento culturale per il territorio.

L'Istituto è nato nell'anno scolastico 1996-97, in seguito all'aggregazione della sezione staccata del Liceo Scientifico "G. Galilei" di Trento e dell'I.T.C.G. "G. Gozzer" di Borgo Valsugana (delibera n. 663-01/02/96 della Giunta Provinciale), e si trova in una antica filanda ristrutturata, situata in Via XXIV Maggio.

L'Istituto ispira la propria azione didattica al principio fondamentale della centralità dell'alunno con i suoi bisogni e i suoi stili di apprendimento, per svilupparne le diverse forme di intelligenza e valorizzarne i talenti. Cerca di creare un clima relazionale sereno, finalizzato a stimolare la partecipazione di tutti al dialogo educativo. Vuole potenziare l'autostima dei ragazzi e la loro capacità autovalutativa. L'attenzione pedagogica è rivolta sia alla valorizzazione delle eccellenze sia al recupero tempestivo di eventuali difficoltà.

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale e provinciale sull'ordinamento scolastico e formativo, si riconosce lo studente quale soggetto primario nel processo di insegnamento/ apprendimento.

La scuola si ispira ai seguenti principi generali:

- dignità della persona e rifiuto di ogni forma di discriminazione;
- partecipazione democratica nel rispetto delle diversità di ruoli e di opinioni;
- pluralismo culturale e riconoscimento della multiculturalità;
- libertà di insegnamento e di ricerca;
- solidarietà nei rapporti interpersonali e nella pratica didattica;
- attenzione alle esigenze degli studenti, delle famiglie, delle comunità locali, del contesto nazionale ed internazionale;
- attenzione alle differenze di genere nel rispetto delle pari opportunità.

1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il corso Professionale per i Servizi Socio-Sanitari, mediante lo studio di materie di indirizzo quali psicologia, igiene e cultura medico-sanitaria, metodologie operative, legislazione socio-sanitaria e tecnica amministrativa, permette il raggiungimento di competenze tali da inserirsi con autonome responsabilità nella collaborazione di strutture sociali, pubbliche e private, che operano sul territorio. Attraverso strumenti di osservazione diretta e indiretta, alla fine del corso, si è in grado di individuare i molteplici bisogni delle comunità e dei singoli, per svolgere interventi mirati a momenti di svago, alla ricerca di soluzioni corrette dal punto di vista giuridico, amministrativo, organizzativo, psicologico ed igienico sanitario.

Si acquisisce, inoltre, una preparazione di tecniche di gestione, di amministrazione e di comunicazione sociale dell'impresa e del marketing no-profit, ponendosi così nelle condizioni di attivare reti di solidarietà e di potenziare le risorse della comunità.

Questa figura professionale, pertanto, si inserisce all'interno di istituzioni pubbliche e private con compiti legati alla progettazione ed alla realizzazione di attività comunitarie e/o individuali, sia occasionali che permanenti, finalizzate al miglioramento della qualità della vita delle persone ed all'accrescimento delle loro abilità comunicativo-relazionali.

Il diplomato sarà in grado di interagire e relazionarsi con altre figure professionali presenti ed operanti sul territorio, compreso il privato sociale (psicologi, educatori, operatori sociali, assistenti sociali, ecc...), per poter meglio raggiungere gli obiettivi comuni quali:

- effettuare l'analisi dei bisogni e delle aspettative individuali e sociali per gestire correttamente la relazione d'aiuto individuale e di gruppo, utilizzando linguaggi appropriati all'interno di processi e fenomeni di comunicazione;
- procedere alla progettazione e al coordinamento di interventi educativi e di animazione mirati a diversi gruppi di utenti;
- saper orientare l'utenza verso le strutture idonee;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di attività di assistenza e di animazione sociale all'interno di strutture comunitarie.

Il percorso formativo consente l'inserimento diretto nel mondo del lavoro privato come *assistente educatore* la possibilità di partecipare agevolmente a concorsi per il pubblico impiego. Si ha inoltre la possibilità di proseguire gli studi accedendo a corsi di alta formazione professionale organizzati dalla Provincia o altri enti, nonché l'accesso a qualsiasi percorso universitario.

1.3 Quadro orario settimanale

<i>Servizi socio-sanitari</i>					
MATERIE	1[^]	2[^]	3[^]	4[^]	5[^]
Lingua e letteratura italiana	4	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	2	2	3	4	3
Matematica	3	3	3	3	3
Scienze integrate (biologia, chimica e sc. della terra)	2	2			
Scienze integrate (Fisica/chimica)	2	2			
Metodologie operative con ITP	2	4	4		
Diritto e economia	2	2			
Diritto e legislazione socio sanitaria			2	2	2
Scienze umane e sociali	4	4			
Psicologia generale e applicata			4	4	4
Seconda lingua straniera	2	2	2	2	2
Tecnica amministrativa ed economia sociale				3	3
Igiene e cultura medico sanitaria			3	4	4
Inglese per certificazione europea (opzionale)		2			
Religione cattolica	1		1		1
TOTALE	26	28	27	27	27

2 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

2.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	MATERIA
Tipoldi Giovanni	Lingua e letteratura italiana
Tipoldi Giovanni	Storia
Perri Francesca	Lingua Inglese
Miori Stefano	Matematica
Aloisi Domenico	Diritto e legislazione socio sanitaria
Ciceri Alessandra	Psicologia generale e applicata
Pasquin Emanuela	Seconda lingua straniera
Cocco Laura	Tecnica amministrativa ed economia sociale
Faro Giuseppe	Igiene e cultura medico sanitaria

2.2 Continuità docenti

<u>MATERIA</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Lingua e letteratura italiana	Tipoldi Giovanni	Tipoldi Giovanni	Tipoldi Giovanni
Storia	Tipoldi Giovanni	Tipoldi Giovanni	Tipoldi Giovanni
Lingua Inglese	Gibelli Raffaella	Forte Lorenzo	Perri Francesca
Matematica	Fabbro Daniele	Fabbro Daniele	Miori Stefano
Diritto e legislazione socio sanitaria	Aloisi Domenico	Moruzzi Paolo	Aloisi Domenico
Psicologia generale e applicata	Di Gregorio Antonio	Di Gregorio Antonio	Ciceri Alessandra
Seconda lingua straniera	Tancredi Giulia	Ciccarelli Sandra	Pasquin Manuela
Tecnica amministrativa ed economia sociale		Stanca Graziana	Cocco Laura
Igiene e cultura medico sanitaria	Cristofani Alessandra	Faro Giuseppe	Faro Giuseppe

2.3 Composizione e storia classe

Numero studenti, genere, storia limitata al triennio (alla quinta per il serale)

La classe, composta da undici allievi sei donne e cinque uomini, ha subito variazioni rispetto alla quarta, in quanto si sono aggiunti studenti provenienti da altri percorsi e qualcuno ha temporaneamente abbandonato per problematiche di carattere personale. Alcuni studenti, infine, hanno deciso di non terminare la classe quest'anno ma di effettuare dei moduli di alcune materie e riservarsi di concludere il percorso il prossimo anno scolastico.

Si è cercato di curare la preparazione, al fine di offrire a ciascuno la possibilità di inserirsi nel percorso scolastico, pur avendo compiuto iter formativi differenti ed avendo maturato diverse esperienze in campo lavorativo. All'atto dell'iscrizione, attraverso la compilazione del Piano Formativo Individuale, ma anche successivamente, nell'ambito dell'impegno della Coordinatrice dei corsi serali e del Consiglio di Classe, si è compiuto un lavoro scrupoloso, allo scopo di individuare per ciascuno studente le indicazioni per potenziare o per completare gli studi, sulla base dell'assegnazione di debiti ed il riconoscimento di crediti.

Gli studenti altresì hanno potuto avvalersi dei suggerimenti e delle indicazioni dei docenti, anche durante le ore di ricevimento previste dall'orario settimanale; questo tipo di supporto si è rivelato particolarmente utile soprattutto per la gestione del lavoro individuale da parte dei corsisti che non hanno potuto frequentare le lezioni con regolarità.

Livello di preparazione della classe

Sulla base della media dei giudizi espressi dai docenti del Consiglio di Classe, si ritiene che il livello di preparazione raggiunto risulti non omogeneo. Alcuni studenti hanno partecipato attivamente alle lezioni raggiungendo una valutazione molto elevate. Altri hanno seguito un percorso discontinuo con risultati nel complesso sufficienti. Qualcuno risulta avere una preparazione lacunosa in alcune materie.

Si rilevano delle difficoltà per alcuni studenti nella produzione e ricezione delle lingue straniere e della matematica.

3 INDICAZIONI SU INCLUSIONE

3.1 BES

Eventuali studenti con BES saranno segnalati alla Commissione di Esame e in via riservata sarà consegnata la documentazione allegata.

4 INDICAZIONI SPECIFICHE SULL' ATTIVITÀ DIDATTICA

4.2 Alternanza scuola lavoro: attività nel triennio

Le attività di ASL sono state realizzate in coerenza con la normativa vigente e con il Piano ASL 2019-20 deliberato in Collegio docenti e presente nel Progetto di Istituto.

Per quanto riguarda le attività specifiche di ASL realizzate dai singoli studenti, si rimanda ai relativi fascicoli personali.

4.3 Strumenti – Mezzi – Spazi – Ambienti di apprendimento – Tempi del percorso Formativo

Si rimanda alle schede informative delle singole discipline.

4.4 Attività recupero e potenziamento

Non sono state proposte attività di potenziamento o recupero a parte quelle già calendarizzate in orario con le ore di ricevimento ad esclusione della lingua inglese. Sono state realizzate dieci ore di potenziamento sulla produzione orale.

4.5 Progetti didattici

Sono state realizzate le seguenti attività:

- Visita guidata alla Mostra permanente della Grande Guerra di Borgo Valsugana preceduta dalla conferenza dell'esperto dott. Luca Girotto dal titolo "L'ingresso dell'Italia nella guerra mondiale: mitologia patriottico-politica e le ragioni dell'economia/finanza" - Dicembre 2019
- Incontro sul '900 "Il secolo breve di Hobsbawm" con il docente Pierluigi Pizzitola – 7 Febbraio 2020
- Incontro con il prof. Mattia Maistri per presentare il romanzo "Gleba" di Tersite Rossi (collettivo di scrittura) - 20 Maggio 2020
- "Il freddo dentro" con Matteo Cerri – 21 Febbraio 2020
- Psicodrammurgia linguistica in lingua tedesca - laboratorio

4.6 Educazione nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione": attività – percorsi – progetti

Dato le caratteristiche dei corsi serali e dell'utenza, non sono stati realizzati percorsi specifici e dedicati al tema.

All'interno di alcune discipline sono stati trattati i seguenti temi afferenti alla Cittadinanza attiva:

- Diritto: 2 Giugno 1946 – La nascita della Repubblica, alla scoperta della Corte Costituzionale
- Lingue straniere: inclusione sociale (Dichiarazione universale dei diritti umani), i valori dell'Unione Europea
- Psicologia: politiche di inclusione sociale

5 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

5.1 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

A seguito della sospensione delle lezioni in presenza per la pandemia da Covid-19, il Consiglio di Classe ha dovuto modificare alcuni aspetti delle attività delle discipline. In specifico:

- La metodologia didattica è avvenuta a distanza, implementando la formazione a distanza asincrona (Classroom) che già era attuata e attivando la formazione a distanza sincrona attraverso Google Hangouts Meet;
- La valutazione degli apprendimenti è stata confermata ai criteri approvati dal Collegio docenti nella seduta del 30.4.2020, tenuto conto delle indicazioni del MIUR e della P.A.T. In tale periodo si è proceduto alla valutazione tramite interrogazioni in videoconferenza o attraverso la somministrazione di prove oggettive utilizzando i Moduli Google o Classroom e assegnando un tempo definito;
- La programmazione degli ultimi moduli didattici, in alcuni casi (specificati dai singoli docenti) è stata rivista e riprogettata, in una logica di semplificazione, ma di mantenimento dei nuclei essenziali della disciplina.

Italiano

Prof. Giovanni Tipoldi

<u>COMPETENZE E ABILITA' RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO.</u>	<p>Saper analizzare lo stile di alcuni modelli di testi argomentativi.</p> <p>Saper utilizzare informazioni e documenti ai fini della costruzione di un testo argomentativo originale.</p> <p>Saper progettare un testo argomentativo complesso che contenga oltre alla l'esplicitazione della propria tesi anche la confutazione della-e tesi avversa-e.</p> <p>Saper realizzare il testo argomentativo progettato, con una scrittura coerente e logica, coesa ed efficace.</p> <p>Saper revisionare un testo argomentativo.</p> <p>Saper scrivere una relazione.</p> <p>Saper svolgere una relazione orale strutturata della durata di alcuni minuti, anche sulla base di appunti, su un argomento culturale o professionale studiato.</p> <p>Saper apprezzare la lettura di un testo letterario riconoscendone la complessità, la funzione di ampliamento dell'immaginario, l'occasione per l'arricchimento e la crescita personale.</p> <p>Saper interpretare un testo, dimostrando la fondatezza delle proprie affermazioni.</p> <p>Saper inquadrare storicamente un autore, un'opera o una corrente letteraria.</p> <p>Possedere la mappa dei principali movimenti culturali del xx secolo.</p> <p>Saper intraprendere un percorso di lettura individuale.</p>
--	--

<p><u>CONOSCENZE TRATTATE:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Modulo 1 IL decadentismo Italiano ed Europeo: G. Pascoli: vita e opere ; lettura antologica di brani poetici con relativa analisi testuale tratti da Myricae G. D'Annunzio : vita e opere ; lettura ed analisi del testo poetico "la pioggia nel Pineto" tratto dall'opera " Alcyone"</p> <p>Modulo 2. IL romanzo italiano ed Europeo nel primo ventennio del novecento . La frammentazione dell'io nelle opere di L.Pirandello. Lettura antologica con relativa analisi testuale di brani tratti da " Novelle per un anno" I.Svevo : il senso di inadeguatezza dell' io all'interno delle sue opere. Lettura antologica con relativa analisi testuale di brani tratti dai romanzi: "Una vita" , "Senilità" e "La coscienza di Zeno"</p> <p>Modulo 3. La poesia Italiana nella prima metà del Novecento : G. Ungaretti; E. Montale ; U. Saba. Lecture ed analisi del testo delle seguenti poesie." I limoni " contenuta nella raccolta "Ossi di seppia" di E. Montale;" I Fiumi " contenuta nella raccolta " L'allegria" di G.Ungaretti. ; "Amai" e "Trieste" contenute nella raccolta "Il canzoniere" di U. Saba.</p> <p>Modulo 4. IL neorealismo ed il romanzo nella seconda metà del novecento. Lettura ed analisi dei seguenti racconti : "La Langa" tratto da "Feria d'agosto". Di C. Pavese "Tutto in un punto" tratto dalla raccolta "Le Cosmicomiche" di I. Calvino</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Lezione frontale, lezione dialogata, lavoro di gruppo. Lettura di testi letterari e testi di critica nonché di articoli di giornale ed approfondimenti via web. Nel periodo di DAD: Videolezioni Trasmissione di materiale didattico ed esercitazioni su classroom.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>La valutazione complessiva, oltre che degli esiti delle verifiche, tiene conto anche dei seguenti elementi: motivazione allo studio, impegno, interesse, partecipazione alle attività proposte in classe. Le verifiche su ogni modulo contavano su una produzione scritta e sull'esposizione orale.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Testo: "I classici del sistema letterario italiano" di S. Guglielmino, H, Grosser, ed.Principato Schemi e materiale fornito dall'insegnante.</p>

Testi letterari letti ed analizzati

Primo modulo

Giovanni Pascoli. Testi tratti da "Myrica":

"Lavandare"

"Il lampo"

"il tuono"

"Novembre"

Gabriele D'Annunzio. T

testo tratto da Alcyone

"La Pioggia nel pineto"

Secondo modulo

Italo Svevo. Testo tratto dal romanzo "la coscienza di Zeno"

Prefazione e Preambolo (capitoli 1- 2)

Luigi Pirandello. Testo tratto da " Novelle per un anno"

"il treno ha fischiato"

Terzo modulo

Giuseppe Ungaretti. Testi tratti dalla raccolta di poesie "L'allegria"

" i Fiumi"

" Il porto sepolto"

" Risvegli"

Eugenio Montale . testo tratto dalla raccolta di poesie " Ossi di seppia"

"I Limoni "

Umberto Saba. Testi tratti dalla raccolta di poesie " Canzoniere"

"Amaj "

"Trieste"

Quarto modulo

Cesare Pavese. Testo tratto dall'opera " Fera d'agosto"

"La langa"

Italo Calvino: testo tratto dalla raccolta di racconti "Le Cosmicomiche"

"Tutto in un punto"

Storia
Prof. Giovanni Tipoldi

<p><u>COMPETENZE E ABILITA' RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere la complessità dei processi di trasformazione del mondo passato, in una dimensione sincronica e diacronica. - Capire le ragioni di permanenze e mutamenti nello sviluppo storico. - Saper ricercare e utilizzare le fonti storiche. - Capire le relazioni tra storia locale e storia globale. - Comprendere gli elementi fondanti della nostra Costituzione al fine di maturare degli atteggiamenti civili e responsabili - Comprendere la storia del Novecento, nei suoi aspetti di continuità e discontinuità. rispetto al passato. - Saper distinguere i diversi sistemi economici e politici e la loro evoluzione. - Saper confrontare e discutere diverse interpretazioni storiografiche. -- Saper leggere e comprendere fonti storiche e storiografiche di diversa tipologia. - Sapersi orientare nel reperimento delle fonti pertinenti al tema oggetto di ricerca nelle biblioteche, nei musei e in ambiente digitale.
---	---

<p><u>CONOSCENZE TRATTATE:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Modulo 1</p> <p>L'età giolittiana</p> <p>Verso la Prima Guerra Mondiale</p> <p>La Prima Guerra Mondiale</p> <p>La Rivoluzione Sovietica</p> <p>Modulo 2</p> <p>Il dopoguerra in Italia ed in Europa</p> <p>L' avvento del Fascismo e la Repubblica di Weimar</p> <p>La crisi Americana ed il New Deal</p>
---	--

	<p>L'avvento del Nazismo in Germania.</p> <p>L'Italia fascista</p> <p>Modulo 3</p> <p>La Seconda Guerra mondiale</p> <p>Il secondo dopoguerra in Italia ed in Europa</p> <p>Modulo 4</p> <p>La Guerra Fredda</p> <p>La caduta del muro di Berlino e la fine del Comunismo</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Lezione frontale, lezione dialogata, lavoro di gruppo.</p> <p>Lettura di testi di storiografia nonché di articoli di giornale ed approfondimenti via web.</p> <p>Nel periodo di DAD:</p> <p>Videolezioni</p> <p>Trasmissione di materiale didattico ed esercitazioni su classroom</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>La valutazione complessiva, oltre che degli esiti delle verifiche, tiene conto anche dei seguenti elementi: motivazione allo studio, impegno, interesse, partecipazione alle attività proposte in classe.</p> <p>Le verifiche su ogni modulo contavano su una produzione scritta e sull'esposizione orale.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Materiale fornito dall'insegnante consistente in dispense, appunti e schemi</p>

Lingua e civiltà Inglese
Prof.ssa Francesca Perri

<u>COMPETENZE E ABILITÀ'</u> <u>RAGGIUNTE alla fine</u> <u>dell'anno per la disciplina:</u>	<p>saper comunicare in L2 senza timore di sbagliare</p> <p>saper raccontare di sé e degli altri</p> <p>saper descrivere l'aspetto fisico e la personalità degli individui e/o i personaggi di un racconto</p> <p>saper descrivere luoghi e situazioni</p> <p>saper descrivere l'ambientazione di un racconto</p> <p>saper descrivere azioni in corso di svolgimento nel presente e nel futuro</p> <p>saper raccontare una storia</p> <p>saper fare considerazioni di carattere generale</p> <p>saper esprimere il proprio punto vista</p> <p>saper fare previsioni future</p> <p>saper fare ipotesi plausibili e impossibili</p> <p>saper parlare degli aspetti relativi alla comunicazione verbale e non verbale sul luogo di lavoro</p> <p>saper parlare e contestualizzare i valori che caratterizzano i paesi dell'Unione Europea mediante il racconto di storie e la descrizione di video relativi alla vita dei giovani europei.</p>
--	--

<u>CONOSCENZE</u> <u>TRATTATE:</u>	<p>FIRST MODULE:</p> <p>learning objective: storytelling</p> <p>Listening & Reading: Selfies, Wrong name, wrong place- Happy New Year, A house with a history, Room 333, A murder mystery, A house with a history</p> <p>Speaking: Telling stories</p> <p>Writing: a story</p> <p>Use of the language: Present Simple vs Present Continuous, Past Simple of be (was/were), regular and irregular verbs, there is/are, there was/were, Place prepositions, Past time expressions</p> <p>Vocabulary: places, people</p> <p>SECOND MODULE</p> <p>learning objective: making comparisons, predictions and hypothesis</p> <p>Listening & Reading: I want it now!, Twelve lost wallets, What are the most and least honest cities in the world?, How much is enough?, Are they really good or bad?, Why negative thinking can be positive, Think positive or negative?, I'll always love you</p> <p>Speaking: Describing a place, talking about lifestyles</p> <p>Writing: description of a place</p>
---	---

Use of the language: Comparatives, Superlatives, Be going to, Future Simple, Zero, First and Second Conditional

Vocabulary: Opposite verbs, Shopping, Lifestyle

THIRD MODULE:

learning objective: summarizing

Reading, Listening and Talking about:

CAREERS IN SOCIAL WORK:

- Careers in Health and Social care (HSC)
- Independent Health Care in UK
- Job roles in Adult Social Care
- Job roles in Children Social Care
- All around the world Au Pair
- Working abroad: international volunteers

ESTABLISHING GOOD RELATIONSHIPS THROUGH DIFFERENT TYPES OF COMMUNICATION:

- Communication
- Types of communication
- Factors that affect communication
- Communication in health and social care
- Communication and team collaboration
- Alternative forms of communication
- The active role of silence
- Professional secrecy
- Seven things good communicators always do

FOURTH MODULE

learning objective: public speaking

EUROPEAN POLICIES

- [A day in the life of - Choose your future:](#)
What can a day in the life of people from different European countries look like? In these country-based short videos, discover what the EU does for you and how it can affect your life.
- A day in the life of Ema (Denmark)
- A day in the life of July (Belgium)
- A day in the life of Ivana (Czechia)
- A day in the life of Irina (Bulgaria)
- A day in the life of Tiago (Portugal)
- A day in the life of Elena (Greece)
- A day in the life of Daan (The Netherlands)
- A day in the life of Noah (Luxemburg)
- A day in the life of Mantas (Lithuania)
- A day in the life of Erik (Sweden)
- A day in the life of Markos (Cyprus)
- A day in the life of Rikardu (Malta)
- A day in the life of Andrei (Slovakia)

<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Le metodologie didattiche proposte si basano principalmente sul meccanismo dell'imparare facendo, per cui la lezione diviene laboratorio concreto di fare, disfare, sbagliare e imparare. Pertanto, mediante un approccio molteplici, inclusivo e flessibile, sono state proposte e realizzate numerose attività atte a far scaturire, fluire e potenziare le competenze comunicative di ogni studente mediante lavori individuali, di coppia e di gruppo.</p> <p>Le quattro competenze linguistiche sono sempre state affrontate sinergicamente mediante la definizione di un ventaglio di proposte didattiche, profondamente legate dal filo della coerenza didattica, in quanto dalla prima alla quarta unità di apprendimento tutti gli argomenti e le attività svolte concorrono alla formazione e al consolidamento delle competenze comunicative dei discenti.</p> <p>Per favorire l'inclusione e lo sviluppo trasversale delle competenze cognitive si è spesso lavorato costruendo brainstorming, mappe concettuali e attivando tecniche di metodo di studio.</p> <p>Dall'altro canto gli studenti hanno notevolmente facilitato il processo di apprendimento-insegnamento in quanto hanno sempre accolto con interesse, motivazione e partecipazione tutte le proposte fatte dal primo all'ultimo giorno di scuola.</p> <p>All'inizio dell'anno il gruppo classe si presentava fortemente disomogeneo. Alcuni studenti avevano già un buon livello di preparazione personale, altri hanno dovuto riniziare dall'alfabetizzazione.</p> <p>Nonostante la forte disomogeneità iniziale del gruppo classe, gli studenti hanno lavorato con costanza, sapendo rispettare gli spazi e i tempi del lavoro individuale, collaborando proficuamente in tutti i lavori di coppia e di gruppo proposti.</p> <p>Alla fine dell'anno i risultati raggiunti dal gruppo classe sono complessivamente positivi, visto l'impegno e la dedizione di tutti gli studenti.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>La valutazione si è svolta in tre fasi principali per tutte e quattro le unità di apprendimento:</p> <p>una prima fase diagnostica, in cui i contenuti e le attività proposte sono state adattate alle necessità linguistico-comunicative degli studenti; una seconda fase di valutazione formativa (la più importante) in cui gli studenti hanno potuto sperimentare, esternare, riflettere, scambiare, interagire quanto più possibile in L2 mediante attività individuali, in coppia e in gruppo,</p> <p>una fase finale sommativa in cui gli studenti hanno svolto tre verifiche di competenze per il saldo dei primi tre moduli (suddivise in quattro parti: lettura, ascolto, scrittura e parlato), una verifica orale (presentazione individuale e dialogo con l'insegnante) sulle tematiche proposte.</p>

**TESTI e MATERIALI /
STRUMENTI
ADOTTATI:**

I testi utilizzati in classe sono:

English File A1/A2 - Digital Gold

Fourth Edition with online practice, Oxford University Press

Growing into old age, skills and competencies for social services careers, di Patrizia Revellino, Giovanna Schinardi ed Emilie Tellier, edito nel 2016 da Zanichelli, Clitt.

Inoltre sono stati condivisi materiali integrativi sulla FAD nell'area di *Google Classroom* per il rafforzamento delle conoscenze dell'uso della lingua (esercizi, spiegazioni, schemi illustrativi), presentazioni in ppt, video, ascolti e letture.

Tecnica Amministrativa
Prof.ssa Laura Cocco

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi; ● collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale e utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali; ● utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre e attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità; ● individuare e accedere alla normativa in materia di lavoro; ● rapportarsi ai competenti enti pubblici e privati anche per promuovere le competenze dei cittadini nella fruizione dei servizi; ● intervenire nella gestione dell'impresa socio-sanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale; ● utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato, nell'ottica dell'orientamento dei servizi al cittadino e del suo continuo miglioramento.
--	--

<p><u>CONOSCENZE</u> <u>TRATTATE:</u> <u>(anche attraverso UDA o</u> <u>moduli)</u></p>	<p>Modulo 1° Economia sociale Concetto e principali teorie di economia sociale; Reddittività e solidarietà nell'economia sociale; Imprese dell'economia sociale; Documenti europei sull'economia sociale.</p> <p>Modulo 2° Sistema previdenziale ed assistenziale Il sistema di sicurezza sociale; Le assicurazioni sociali obbligatorie; I tre pilastri del sistema previdenziale.</p> <p>Modulo 3° La gestione delle risorse umane Rapporto di lavoro dipendente; Amministrazione del personale.</p> <p>Modulo 4° Le aziende del settore socio-sanitario Strutture dinamiche dei sistemi organizzativi; Strumenti per il monitoraggio e la valutazione della qualità.</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper cogliere l'importanza dell'economia sociale e delle iniziative imprenditoriali fondate sui suoi valori; ● saper realizzare sinergie tra l'utenza e gli attori dell'economia sociale;

	<ul style="list-style-type: none"> ● saper distinguere caratteristiche e funzioni di cooperative, mutue, associazioni e fondazioni; ● saper valutare le tipologie di enti previdenziali ed assistenziali e loro finalità; ● saper raffrontare tipologie diverse di rapporti di lavoro; ● saper analizzare i documenti relativi all'amministrazione del personale; ● sapere redigere un foglio paga; ● sapere agire nel contesto di riferimento per risolvere i problemi concreti del cittadino, garantendo la qualità del servizio; <p>saper utilizzare e trattare i dati relativi alle proprie attività professionali con la dovuta riservatezza ed eticità.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● lezione frontale, ● lezione dialogata e/o discussione dialogata, ● esercitazioni; ● videolezioni.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>La valutazione è stata eseguita alla fine di ogni modulo attraverso una prova scritta tesa ad accertare il livello di competenze raggiunte. Ai fini della valutazione sono stati presi in considerazione alcuni indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Possesso di conoscenze relative sia all'argomento svolto che al quadro di riferimento generale; ● Comprensione del testo, possesso di terminologia specifica, correttezza di linguaggio e nei calcoli; ● Capacità di organizzazione logica, di critica e rielaborazione;
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Astolfi & Venini – Nuovo tecnica amministrativa & economia sociale 2 – Tramontana</p> <p>Appunti, video e powerpoint pubblicati su classroom.</p>

Lingua Tedesca
Prof.ssa Manuela Pasquin

<p><u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p><u>Competenza 1: Comprensione</u> Comprendere e ricavare informazioni - nella loro natura linguistica, paralinguistica, extralinguistica e culturale dall'ascolto e dalla lettura di testi scritti; trasferire e riutilizzare le informazioni raccolte.</p> <p><u>Competenza 2: Interazione</u> Interagire oralmente e per iscritto in lingua tedesca in situazioni di vita quotidiana relative a tematiche della sfera professionale</p> <p><u>Competenza 3: Produzione</u> Produrre una comunicazione orale e testi scritti differenziando lo stile a seconda dei contenuti a valenza personale o professionale</p>
<p><u>CONOSCENZE</u> <u>TRATTATE:</u></p>	<p>MODULO 1 Grammatica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il caso dativo • Il pronomi personali al caso dativo • Il pronome interrogativo <i>wem?</i> • La frase secondaria introdotta da <i>weil</i> • L'espressione <i>weh tun</i> • Gli aggettivi "<i>gut, schlecht...</i>" • La frase secondaria introdotta da <i>wenn</i> • <u>Lessico/Aree tematiche:</u> • Parti del corpo • Malattie • Farmaci <p>MODULO 2 Grammatica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le <i>W-Fragen</i> • L'imperativo della forma di cortesia • La forma: <i>man sollte</i> • Avverbi di frequenza: <i>selten, -mal, täglich, immer</i> <p><u>Lessico/Aree tematiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Le 10 regole per una sana alimentazione • La piramide alimentare • Gli alimenti • Lo sport e il movimento • Come abbattere lo stress <p>MODULO 3 Grammatica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le <i>W-Fragen</i> • I pronomi indefiniti: <i>manche-jede-alle</i> • La costruzione della frase • I verbi separabili <p><u>Lessico/Aree tematiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Le tre fasi dell'adolescenza • Diversità ed inclusione • Le qualità di una persona • Dichiarazione universale dei diritti umani: art.1(ONU) • La storia di Otto Weidt: un eroe silenzioso • Integrazione sociale: <i>Der Schwarzfahrer (cortometraggio)</i>

	<p>MODULO 4 <u>Grammatica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • I modali <i>müssen</i> e <i>dürfen</i> <p><u>Lessico/Aree tematiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • La demenza: caratteristiche • Il Coronavirus • Come comportarsi durante l'emergenza Coronavirus: regole
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>MODULO 1</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Comprensione orale</u> • Saper cogliere le informazioni sullo stato di salute di altre persone. <p><u>Comprensione scritta</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere brani su visite mediche e malattie croniche. <p><u>Produzione orale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper dare informazioni sul proprio stato di salute. • Chiedere e dare informazioni sullo stato di salute di un'altra persona. • Chiedere e dire il motivo di un'azione. <p><u>Produzione scritta</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper scrivere delle frasi in cui si descrive il proprio stato di salute o di altre persone. <p>MODULO 2</p> <p><u>Comprensione orale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere le abitudini alimentari dell'altro. • Saper comprendere lo stile di vita dell'altro. <p><u>Comprensione scritta:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere le informazioni principali rispetto a: <ul style="list-style-type: none"> - corretto stile di vita; - attività fisica; - abitudini alimentari <p><u>Produzione orale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper dire quali sono le proprie abitudini alimentari o dell'altro. • Saper descrivere un corretto stile di vita. • Saper descrivere la piramide alimentare. • Saper descrivere i benefici dello sport e del movimento • Saper dire alcune azioni per abbattere lo stress <p><u>Produzione scritta:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper scrivere un breve testo sul proprio stile di vita: attività fisica, abitudini alimentari ecc.. <p>MODULO 3</p> <p><u>Comprensione orale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere un breve video sulla differenza tra integrazione ed inclusione • Saper comprendere un messaggio sulle caratteristiche dell'inclusione • Saper cogliere descrizioni sulle qualità dei compagni • Comprendere alcune scene di film in lingua tedesca <p><u>Comprensione scritta:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere la descrizione del concetto di inclusione • Saper comprendere un articolo della Dichiarazione universale dei diritti umani • Saper comprendere un breve testo riassuntivo su un film <p><u>Produzione orale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper descrivere i concetti fondamentali di inclusione

	<ul style="list-style-type: none"> • Saper descrivere un articolo della Dichiarazione universale dei diritti umani • Saper raccontare brevemente il contenuto di un cortometraggio • Saper parlare in modo semplice di un esempio di inclusione <p><u>Produzione scritta:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper scrivere brevi frasi sull'inclusione • Saper riassumere brevemente un film <p>MODULO 4</p> <p><u>Comprensione orale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere le informazioni principali di un testo sugli argomenti del modulo. <p><u>Comprensione scritta:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere testi scritti relativi agli argomenti trattati nel modulo. <p><u>Produzione orale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper relazione sugli argomenti trattati nel modulo. • Saper chiedere e rispondere rispetto agli argomenti trattati nel modulo. <p><u>Produzione scritta:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper rispondere in modo completo a domande sull'argomento trattato nel modulo.
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Apprendimento in gruppo o a coppie, costruzione reciproca dei saperi. Lezione dialogata, uso di organizzatori cognitivi, brainstorming; peer tutoring, testi semplificati.</p> <p>Rielaborazione guidata di testi; compiti; esercitazioni; simulazioni; momenti di lezione frontale con proiezione di slides riguardanti l'introduzione agli argomenti anche in modalità DAD</p>
<u>CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:</u>	<p>Alla fine di ciascun modulo (complessivamente quattro) è stato verificato il raggiungimento delle seguenti abilità:</p> <p><u>1°/2° Modulo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione scritta • Comprensione orale • Produzione scritta • Produzione orale (valutazione formativa) <p><u>3° Modulo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione scritta • Produzione scritta • Produzione orale (valutazione formativa) <p><u>4° Modulo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Produzione orale <p>Per la <i>comprensione orale</i> sono stati proposti esercizi V/F o a risposta multipla; per la <i>comprensione scritta</i> sono stati proposti esercizi V/F e domande aperte; per la <i>produzione scritta</i> sono state proposte produzioni guidate da domande e traduzioni, mentre per la <i>produzione orale</i> sono state proposte domande sugli argomenti trattati in classe. Si è previsto come criterio di misurazione la soglia di accettabilità del 60% degli item corretti.</p> <p>Le verifiche scritte e orali sono sempre state calendarizzate in accordo con gli allievi. Le verifiche si sono basate esclusivamente su ciò che è stato trattato in classe e con il supporto di materiale preparatorio.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Fotocopie tratte dal libro di testo "<i>Magnet 2</i>" (LOESCHER), dispense varie tratte da siti internet, adattati al livello della classe</p> <p>Strumenti: PC, CD/DVD-Rom, PPT, LIM</p>

Matematica
Prof. Stefano Miori

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina:</u>	(1) Algebra delle equazioni in una incognita; (2) Descrizione dei dati statistici; (3) Calcolo delle probabilità di base; (4) Scelta tra più opzioni lineari.
---	--

<u>CONOSCENZE</u> <u>TRATTATE:</u> <u>(anche attraverso UDA o</u> <u>moduli)</u>	(1) Equazioni e disequazioni in una incognita di tipo intero e fratto, di primo e secondo grado; (2) Statistica descrittiva: analisi e rappresentazione dei dati su grafico o tramite indici di centralità (moda, mediana e media) e dispersione (campo di variazione e varianza); (3) Permutazioni, Disposizioni e Combinazioni; (4) Le probabilità con diversi approcci; teoremi per il calcolo in condizioni di eventi singoli o multipli (probabilità contraria, totale, composta); (5) Ricerca operativa per la scelta tra più opzioni tramite modelli lineari in una incognita.
<u>ABILITA':</u>	(1) Utilizzo degli strumenti di base dell'algebra delle equazioni e disequazioni; (2) Rappresentazione dei risultati di un'indagine statistica tramite tabelle, grafici e indici; (3) Soluzione di problemi combinatori (4) Calcolo della probabilità sulla base dei dati o con eventi elementari e composti (5) Analisi e risoluzione di problemi inerenti la scelta tra più opzioni
<u>METODOLOGIE:</u>	Ci si è avvalsi della lezione di tipo frontale coinvolgendo gli studenti in discussioni e stimolandoli ad analizzare le soluzioni o gli eventuali errori. Attraverso esercizi ed esempi pratici si è cercato di trasmettere agli studenti le conoscenze fondamentali della materia ed una sicura padronanza dei calcoli.

	Oltre alle lezioni frontali espositive e di tipo tradizionale, ci si è avvalsi di lezioni partecipate, esercitazioni scritte, test di verifica utilizzando gli strumenti e materiali di cui l'Istituto è dotato (computer, software classroom)
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La valutazione ha anzitutto funzione di strumento didattico, per correggere o confermare il metodo di studio e la preparazione di ciascuno studente. Nella valutazione complessiva si è tenuto conto sia dei risultati delle verifiche sommative, somministrate a fine di ciascun modulo, sia dell'assiduità di frequenza a lezione, sia della disponibilità al dialogo durante le lezioni e dell'impegno nello studio
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Sono state fornite tramite Classroom le foto della lavagna delle lezioni, esercizi e materiale vario pubblicato alla fine di ogni lezione per la condivisione con gli studenti anche quelli assenti.

Igiene e cultura Medico-Sanitaria
Prof. Faro Giuseppe

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina: Igiene e Cultura</u> <u>Medico Sanitaria</u></p>	<p>Acquisizione delle conoscenze relative alle problematiche patologiche, sia genetiche che acquisite nel periodo post natale, identificazione delle problematiche riferite a soggetti diversamente abili, identificando gli ambienti di intervento che erogano servizi e competenze</p>
<p><u>CONOSCENZE TRATTATE:</u> <u>(anche attraverso UDA o</u> <u>moduli)</u></p>	<p>Modulo 1</p> <p>Dal concepimento alla nascita.</p> <p>Malattie ereditarie: La S. di Turner, la S. di Klinefelter, la S. dell'X fragile, la S. del grido di gatto e la S. di Down. Patologie infantili: nevrosi infantile - paure - ansie - fobie.</p> <p>Disturbi della comunicazione e d'apprendimento – Autismo</p> <p>Modulo 2</p> <p>Definizione, origine e cause.</p> <p>Disabilità fisica: Distrofia muscolare- Sclerosi multipla - Ictus cerebrale. Disabilità psichica: Quoziente intellettivo - Ritardo mentale - S. di Down - Epilessia - Schizofrenia.</p> <p>Come favorire l'inserimento scolastico e lavorativo di soggetti in difficoltà.</p> <p>Modulo 3</p> <p>Teorie biologiche sull'invecchiamento. Fisiologia della senescenza. Malattie ricorrenti nell'anziano: Cardiopatie ischemiche - Diabete - Tumori Infezioni delle vie aeree BPCO - Enfisema polmonare. Sindromi neurovegetative: Morbo di Parkinson e Alzheimer. Come e dove aiutare un anziano fragile</p> <p>Modulo 4</p> <p>Primo soccorso in caso di traumi. Come intervenire in caso emorragico, fratture, distorsioni, colpi di calore, intossicazione e ustioni.</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Lo studente è in grado di riconoscere gli elementi di base di anatomia degli apparati riproduttori maschile e femminili. Riconoscere le malattie genetiche Distinguere le mutazioni geniche cromosomiche e genomiche. Sa indicare le principali sindromi dal numero di cromosomi ed individuare gli aspetti psicobiologici di alcune tipologie di disabilità.</p>

	<p>Lo studente sa riconoscere i bisogni e le problematiche specifiche del minore, riconosce i fattori eziologici delle malattie che portano a disabilità, riconosce gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze, sa scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuali</p> <p>Sa comprendere l'epidemiologia, l'eziologia ed il quadro clinico delle malattie più diffuse nella popolazione anziana, comprende le più frequenti patologie dell'anziano</p> <p>Comprendere le più frequenti patologie dell'anziano</p> <p>Comprendere l'epidemiologia, l'eziologia ed il quadro clinico delle malattie più diffuse nella popolazione anziana.</p>
METODOLOGIE:	Nello svolgimento delle lezioni frontali sono stati spiegati gli argomenti utilizzando presentazioni in formato power point trattando alcune problematiche relative ai casi clinici delle varie patologie presenti in programma
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Verifiche scritte e valutazioni orali nel caso lo studente abbia voluto recuperare la prova
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Slide, pdf rilasciati agli studenti e il seguente libro di testo libro di testo: <i>"Igiene e cultura medico sanitaria"</i> Bebedo Antonella.

Diritto e legislazione socio sanitaria
prof. Domenico Aloisi

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi - Saper comunicare attraverso il linguaggio giuridico specifico - Comprendere e analizzare situazioni e argomenti di natura giuridica, economica e politica - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete - Applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio - Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita - Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio - Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale - Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone - Saper cogliere le problematiche del rapporto tra individuo e realtà storico sociale - Individuare e accedere alla normativa di interesse e saper interpretare documenti
<p><u>CONOSCENZE TRATTATE:</u></p>	<p>MOD. N.1 LE SOCIETA' DI PERSONE LE SOCIETA' LUCRATIVE Definizione di società: contratto di società; ripartizione degli utili; tipi di società; obbligazioni sociali; capitale sociale. LE SOCIETA' DI PERSONE La società semplice: costituzione; conferimenti; autonomia patrimoniale; scioglimento. La società in nome collettivo: costituzione, autonomia patrimoniale; scioglimento. La società in accomandita semplice. MOD. N. 2 LE SOCIETA' DI CAPITALI E LE SOCIETA' COOPERATIVE LE SOCIETA' DI CAPITALI La società per azioni: azioni e obbligazioni; costituzione, conferimenti; scioglimento; cancellazione. Gli organi della società per azioni. La società in accomandita per azioni: costituzione, organi della Sapa; scioglimento.</p>

	<p>La società a responsabilità limitata: costituzione; conferimenti; organi della Srl; recesso del socio; scioglimento.</p> <p>LE SOCIETA' COOPERATIVE</p> <p>Le società cooperative: lo scopo mutualistico, il principio della porta aperta e la variabilità del capitale sociale. L'atto costitutivo; requisiti per la costituzione; i soci; organi della cooperativa; recesso ed esclusione dei soci.</p> <p>MOD. N. 3 LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI</p> <p>LE AUTONOMIE TERRITORIALI</p> <p>Autonomia e decentramento: art. 5 della Costituzione; Il principio di sussidiarietà: art. 118 della Costituzione; Il riparto delle competenze tra Stato e Regioni. Le Regioni: Organi e funzioni. Le Province; Organi e funzioni. Il Comune; Organi e funzioni. Le Città Metropolitane; Organi e funzioni. Cenni sulla speciale autonomia della Regione T.A.A. e della Provincia di Trento</p> <p>MOD. N. 4 LA LEGISLAZIONE IN MATERIA DI DATI PERSONALI</p> <p>LA PRIVACY</p> <p>Il diritto alla privacy; il diritto di accesso ai dati personali; le principali novità del Regolamento UE 2016/679; il Garante per la protezione dei dati personali; il codice della privacy e il diritto alla riservatezza, il diritto di accesso agli atti; il bilanciamento tra accesso agli atti e privacy; le modalità dell'accesso.</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>MODULO 1</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Saper collocare una società nell'esatta tipologia in base allo scopo, all'oggetto sociale, al grado di autonomia b. Distinguere le società di persone dalle società di capitali c. Saper distinguere all'interno di una Sas, i soci accomandanti dai soci accomandatari d. Saper distinguere i rapporti che intercorrono tra gli organi sociali a seconda del tipo di amministrazione adottata dalla società e. Saper cogliere analogie e differenze in ordine a natura, funzione e struttura dei diversi tipi di società di persone, essere consapevole della rilevanza del fenomeno societario nel mondo degli affari nonché dei diritti e degli obblighi derivanti dall'esercizio in comune di attività imprenditoriale e dall'acquisto della qualità di socio <p>MODULO 2</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Aver acquisito la classificazione dei tipi societari nel nostro ordinamento, comprendere la funzione dell'iscrizione della Spa nel registro delle imprese, individuare gli organi sociali della Spa e descriverne le funzioni e le competenze b. Distinguere le società lucrative dalle società mutualistiche c. Distinguere le società di capitali dalle società di persone d. Saper individuare gli elementi che caratterizzano la disciplina della Srl e. Saper individuare gli elementi caratterizzanti la

	<p>disciplina della società in accomandita per azioni</p> <p>f. Cogliere ed evidenziare analogie e differenze tra la Spa e le altre società di capitali</p> <p>g. Saper definire lo scopo mutualistico e distinguere lo scopo mutualistico dallo scopo di lucro, saper distinguere tra cooperativa a mutualità prevalente e le altre cooperative</p> <p>MODULO 3</p> <p>a. Descrivere la struttura e le funzioni di Comune, Province, Città metropolitane e Regioni</p> <p>b. Riconoscere il ruolo e l'importanza istituzionale degli enti locali</p> <p>c. Cogliere le specificità istituzionali del contesto territoriale di appartenenza</p> <p>d. Comprendere e riconoscere la distinzione tra atti di indirizzo politico-amministrativo e atti di gestione</p> <p>MODULO 4</p> <p>a. Comprendere il significato e la portata del concetto di riservatezza nell'epoca contemporanea, essere in grado di distinguere i soggetti ai quali si applicano le norme previste dal Codice della privacy, comprendere il ruolo e le funzioni dell'Autorità Garante della privacy</p> <p>b. Saper utilizzare e trattare dati relativi alle proprie attività professionali nel rispetto delle norme relative al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dalle vigenti leggi</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico) sia globalmente (classe) che individualmente, si è cercato di offrire un ambiente educativo tenendo conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo.</p> <p>In base agli obiettivi, alle risorse della scuola e alla situazione della classe, il lavoro è stato svolto con metodologie diverse in relazione alle varie necessità didattiche: lezione frontale con l'utilizzo della LIM e/o mappe concettuali redatte contestualmente alla lezione; lezione dialogata e/o discussione dialogata; FAD tramite Classroom; lettura guidata di articoli di dottrina; lettura e discussione di sentenze emesse dalle Corti di giustizia nazionali o da Corti di giustizia sovranazionali; esercitazioni per la soluzione di casi concreti; laboratorio di ricerca normativa e giurisprudenziale; autovalutazione degli apprendimenti attraverso processi metacognitivi; attività di monitoraggio e feedback periodici.</p> <p>A causa della sospensione delle lezioni per la pandemia da Covid-19 si è reso necessario, rispetto agli obiettivi formativi iniziali, riprogettare il 3° e 4° modulo.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>La valutazione degli apprendimenti è stata effettuata alla fine di ogni singolo modulo, sulle base dei criteri fissati dal collegio docenti e contenuti nel Progetto di Istituto, attraverso colloqui orali o la somministrazione di prove oggettive che, nella maggior parte dei casi, sono state integrate da domande aperte a risposta sintetica. In caso di test scritti, la griglia di valutazione è stata riportata in calce ai medesimi. Durante la sospensione delle lezioni per la pandemia da Covid-19 la</p>

	<p>valutazione degli apprendimenti è stata conformata ai criteri elaborati dal Dipartimento di diritto-economia politica e approvati dal Collegio docenti nella seduta del 30.4.2020, tenuto conto delle indicazioni del MIUR e della P.A.T. In tale periodo si è proceduto alla valutazione tramite interrogazioni in videoconferenza o attraverso la somministrazione di prove oggettive utilizzando i Moduli Google e assegnando un tempo definito.</p>
<p><u>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Testo utilizzato: Malinverni / Tornari, L'operatore socio-sanitario, 5° anno, Ed. Scuola & Azienda.</p> <p>Inoltre, in relazione a specifici argomenti, per finalità di aggiornamento del libro di testo e di approfondimento, sono state utilizzate dispense redatte dal docente, nonché, articoli di dottrina e sentenze di Corti di giustizia nazionali e Corti di giustizia sovranazionali; siti internet istituzionali, banche dati e riviste online di interesse.</p> <p>Si è, inoltre, fatto ampio uso di fonti normative, sulla LIM, tramite il sito: www.altalex.com; per norme specifiche, è stata utilizzata la seguente banca dati: www.normattiva.it; per la giurisprudenza è stata utilizzata la banca dati della Cassazione: www.italgiure.giustizia.it; nonché il Foglio di giurisprudenza "IL CASO.it"; per la formazione a distanza è stata utilizzata la piattaforma digitale "Google Classroom".</p> <p>A causa della sospensione delle lezioni per la pandemia da Covid-19 si è implementata la formazione a distanza tramite Classroom e sono state avviate lezioni in videoconferenza tramite Google Hangouts Meet.</p>

Psicologia generale e applicata
Prof.ssa Ciceri Alessandra

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e valutare il ruolo delle varie metodologie di ricerca sui servizi sociosanitari • Saper programmare e realizzare interventi di un gruppo di lavoro multidisciplinare finalizzati al sostegno delle famiglie fragili e multiproblematiche, minori, anziani e disabili • Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati • Saper valutare l'organizzazione di un gruppo in relazione all'utenza • Saper proporre modalità di intervento adeguate alle problematiche relative alla povertà e all'integrazione scolastica e lavorativa degli stranieri e dei disabili
<p><u>CONOSCENZE TRATTATE:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Modulo 1 - Metodo di ricerca psicologia e influssi sui servizi sociosanitari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il metodo clinico e l'osservazione diretta • Il metodo clinico e i suoi influssi • I metodi osservanti diretti • L'osservazione partecipata • L'osservazione indiretta, la ricerca – azione e il loro influsso sui servizi socio-sanitari • Il metodo sperimentale • La ricerca-azione e i suoi influssi <p>Modulo 2 - Le professioni di aiuto e le modalità di intervento sui minori, gli anziani e i disabili</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il profilo professionale e i compiti degli operatori in ambito sociosanitario • La legislazione dei servizi socio educativi e sociosanitari • Le innovazioni nelle politiche sociali apportate dalla legge 328/2000 • Le funzioni e le competenze delle professioni sanitarie e socioassistenziali • Le principali modalità di intervento sui nuclei familiari • Le principali modalità di intervento sui minori • Le principali modalità di intervento sugli anziani • Le principali modalità di intervento sul disagio psichico e sui disabili <p>Modulo 3 - Psicologia dei gruppi, lavoro di gruppo, gruppi di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> • Psicologia dei gruppi sociali • Psicologia dei gruppi • La leadership • La dinamica del gruppo • Teorie classiche del gruppo • L'operatore al lavoro nel gruppo • Il gruppo di lavoro • Il gruppo di animazione • Il gruppo terapeutico

	<p>Modulo 4 - Problemi e interventi relativi all'integrazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Problemi relativi all'integrazione sociale e scolastica • Vecchie e nuove povertà e politiche di sostegno • I migranti e le politiche dell'integrazione scolastiche dei minori migranti • L'integrazione scolastica dei disabili e la didattica inclusiva • Problemi relativi all'integrazione lavorativa • Le problematiche economiche e sociali del lavoro • L'integrazione lavorativa dei migranti • L'integrazione lavorativa dei disabili
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Modulo 1 - Metodo di ricerca psicologia e influssi sui servizi sociosanitari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le relazioni tra i metodi di osservazione diretta e indiretta e le teorie psicologiche • Comprendere gli influssi dei metodi di ricerca sui servizi sociali: saper portare esempi e buone prassi <p>Modulo 2 - Le professioni di aiuto e le modalità di intervento sui minori, gli anziani e i disabili</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano di intervento tenendo conto della normativa vigente • Individuare le caratteristiche specifiche dell'utenza: famiglie fragili minori, anziani e disabili <p>Modulo 3 - Psicologia dei gruppi, lavoro di gruppo, gruppi di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificare le caratteristiche, i principi di fondo e le condizioni per il funzionamento di un gruppo di lavoro • Individuare alcune dinamiche psicologiche presenti nei gruppi • Individuare le possibili modalità di intervento nei piccoli gruppi di lavoro <p>Modulo 4 - Problemi e interventi relativi all'integrazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificare i servizi e le figure professionali implicate nel lavoro con i poveri, nell'integrazione scolastica degli alunni stranieri e disabili • Comprendere alcune problematiche e criticità del mondo del lavoro connesse all'integrazione lavorativa di disabili e stranieri
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Di seguito specifichiamo delle metodologie utilizzate in aula:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La lezione o relazione è lo strumento privilegiato nel momento in cui la finalità prevalente del momento formativo è costituita dalla trasmissione di concetti, informazioni e schemi interpretativi. • Il metodo dell'analisi del caso. Il caso è una descrizione di una situazione problematica, che presenta dettagli sufficienti perché i partecipanti possano determinare un'azione appropriata da intraprendere. Questo metodo simula la realtà, si riallaccia alle esperienze e alle conoscenze dei partecipanti, li coinvolge più attivamente

	<p>nel processo di apprendimento e li forza ad applicare la teoria alla pratica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Formazione a distanza (FAD) è una metodologia utilizzata ai Corsi Serali (gli studenti possono fruire del 20% della formazione attraverso la modalità a distanza). I principali vantaggi di tale metodologia riguardano la flessibilità di fruizione, la possibilità di rivedere più volte il materiale e di poter rendere disponibili agli studenti approfondimenti. Attraverso la produzione di lavori in FAD (per il riconoscimento delle ore di presenza) è possibile verificare e sostenere l'apprendimento dello studente e sviluppare le sue capacità critiche.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>La valutazione dei corsi serali è modulare, in specifico per ogni materia e per ogni annualità, sono definiti le prove suddivise quattro moduli che lo studente deve sostenere attraverso modalità che prevedono una traccia scritta (al fine di mantenere tracciabilità per il riconoscimento dei crediti).</p> <p>Il dipartimento ha condiviso la tipologia di prova per il superamento del modulo che sarà strutturata in tre modalità: domande a risposte multiple, domande a risposta breve ed elaborazione di un testo. Affiancato alla prova di fine modulo la valutazione terrà conto della FAD, dell'interazione in aula, di lavori realizzati in aula e a casa e di momenti di esposizioni orali.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Il testo adottato è:</p> <p>“Corso di psicologia generale e applicata” di Luigi D’Isa, Franca Foschini, Francesco D’Isa - Ed. Hoepli</p>

6 INDICAZIONE SU VALUTAZIONE

6.1 Criteri di valutazione

L'attività di valutazione viene innanzitutto svolta singolarmente dai docenti e poi da ogni Consiglio di Classe.

La valutazione dell'Istituto si ispira ai seguenti principi:

- trasparenza: ogni voto deve essere comunicato e motivato al singolo alunno; inoltre i docenti inseriranno i voti nel registro elettronico entro i tempi stabiliti nella Carta degli impegni;
- obiettività: i criteri con cui vengono assegnati i voti devono essere esplicitati e la valutazione finale deve scaturire da un congruo numero di verifiche (almeno due per quadrimestre);
- uguaglianza: i docenti garantiscono agli alunni parità di trattamento.

I criteri generali di valutazione sono i seguenti:

- livelli di partenza
- risultati delle prove
- osservazioni relative alle competenze trasversali
- interesse nelle specifiche discipline
- impegno e regolarità nello studio
- partecipazione alle attività didattiche
- attività professionalizzanti extracurricolari (facoltativo per le classi dei trienni)
- grado di raggiungimento degli obiettivi
- tutti gli altri criteri deliberati dal Collegio Docenti per il periodo della DAD

6.2 Criteri attribuzione crediti scolastici

I criteri di attribuzione del credito scolastico per il triennio sono quelli precisati dal MIUR.

6.3 Modalità e griglie di valutazione del colloquio

Le modalità di svolgimento e di valutazione del colloquio terranno conto delle indicazioni ministeriali.

Per la griglia di valutazione si fa riferimento all'allegato B dell'Ordinanza ministeriale di data 16/05/2020.

Il giorno 3 giugno a partire dalle ore 16 fino alle 23.00 sono previste le simulazioni dei colloqui orali.

ALLEGATO 1

ELENCO DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Disciplina</i>	<i>docente</i>	<i>Firma</i>
ITALIANO	<i>Tipoldi Giovanni</i>	
STORIA	<i>Tipoldi Giovanni</i>	
INGLESE	<i>Perri Francesca</i>	
TECNICA AMMINISTRATIVA	<i>Cocco Laura</i>	
TEDESCO	<i>Pasquin Manuela</i>	
MATEMATICA	<i>Miori Stefano</i>	
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	<i>Giuseppe Faro</i>	
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA	<i>Aloisi Domenico</i>	
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	<i>Alessandra Ciceri</i>	

Data, 27 maggio 2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Giulio Bertoldi
(firmato in originale)